

Mozione

Uno strumento strategico per definire lo sviluppo del Comune

Egregio signor sindaco,

Gentile ed Egregi municipali,

avvalendoci della facoltà concessa dall'art. 67 LOC e dall'art. 23 del Regolamento comunale presentiamo la seguente mozione inerente all'adozione di uno strumento strategico di sviluppo del Comune.

Tutti noi vogliamo che Ponte Capriasca sia un luogo piacevole dove vivere, che si sviluppi in modo sostenibile, sebbene le condizioni quadro siano sempre più complesse; vogliamo una buona qualità di vita, andare a scuola, usufruire dei servizi necessari, spostarci facilmente e in sicurezza, trascorrere il tempo libero, ecc.

Gli sforzi profusi durante gli ultimi anni si sono indirizzati principalmente all'offerta di servizi e al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione, ma senza una pianificazione della sua azione politica.

È convinzione dei sottoscritti che l'obiettivo del Comune debba essere quello di adottare delle politiche territoriali di promozione economica e sociale, che possano incrementare la qualità della vita per la popolazione, in un contesto di sviluppo sostenibile.

Il Comune, nella sua azione, dovrebbe quindi dotarsi di linee guida di sviluppo a lungo termine, con servizi e infrastrutture efficienti e a costi sopportabili, assicurando pari opportunità senza influire negativamente sull'ambiente, in un contesto condiviso.

Visto quanto precede, i Consiglieri comunali del nostro gruppo, propongono che il Comune si doti di una nuova modalità di lavoro procedurale, con l'obiettivo di meglio garantire il coordinamento dell'azione politica, di definizione dei servizi e di gestione del territorio, con la definizione di uno strumento strategico di sviluppo del Comune: uno strumento programmatico che permetta di promuovere progetti e azioni in modo coordinato tra l'Esecutivo e il Legislativo comunale nel contesto del mutato quadro socioeconomico, istituzionale e territoriale, evitando l'improvvisazione, ma favorendo la programmazione tra tutti gli strumenti a disposizione dei Comuni (Piano regolatore, Piano finanziario, Piano dell'acquedotto, Piano di smaltimento delle acque, Piano energetico comunale), per giungere alla definizione degli obiettivi in ambito territoriale, finanziario e di servizi alla popolazione.

Si propone pertanto:

a) l'aggiunta, all'art. 1 del Regolamento comunale, di un terzo e quarto capoverso:

3. *Il Comune adotta lo strumento del Masterplan, quale pianificazione direttrice comunale, allo scopo di meglio garantire la gestione del territorio, delle finanze e dei servizi in modo coordinato. Il documento, elaborato dal Municipio con delle schede operative per obiettivi, è sottoposto per approvazione al Consiglio comunale con messaggio municipale e comprende gli obiettivi e le linee di sviluppo territoriale su un arco temporale di 15 anni, secondo principi di unitarietà e qualità urbanistica.*
4. *Il documento, la prima volta da presentarsi al Consiglio comunale entro un anno dalle elezioni comunali, va aggiornato e sottoposto al Legislativo comunale quando vi sono modifiche di rilievo.*

b) al Municipio è concesso un credito di fr. 30'000 per la realizzazione del Masterplan.

Ringraziando per l'attenzione, cordialmente salutiamo.

Per il gruppo Ponte c'è

Andrea Bertozzi



Curzio Sasselli



Roberto Umiker



Sylvie Umiker

